



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1-bis, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO** l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI** i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. mm. ii. e il D.lgs. 97/2016, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 18 del 23 maggio 2020 recante criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul fondo per il funzionamento



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

delle istituzioni scolastiche, registrato alla Corte dei Conti il 17 giugno 2020 al n.1475;

VISTO in particolare l'art.2, comma 1, lettera D del cennato decreto che destina € 350.000,00 per le iniziative a supporto della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche, previste dal D.P.R. 567/96 e s.m.i.;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Si necessita l'individuazione di un'istituzione scolastica in grado di pianificare e implementare su scala nazionale iniziative a supporto della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche, atte a garantire la realizzazione delle attività istituzionali programmate annualmente dalle medesime CPS nonché per il funzionamento delle stesse Consulte e le iniziative di collaborazione e supporto legate all'emergenza Covid-19 attraverso le modalità peer-to-peer, oltreché le necessarie attività di monitoraggio.

Articolo 2

Destinatari del finanziamento

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso, può proporre la propria candidatura per un solo progetto.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle iniziative a supporto della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche, è previsto uno stanziamento complessivo di € 350.000,00 (trecentocinquanta/00).

Articolo 4

Modalità di partecipazione

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it, e poi cliccando su "Accesso al SIDI" si verrà rimandati al *log in* del SIDI.
2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le candidature presentate secondo formati diversi non saranno accettate e saranno escluse.
3. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 - a) Compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

scuola partecipante alla selezione.

- b) Compilazione della scheda progettuale: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.
- c) Caricamento del progetto: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.
- d) Invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette all'email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 5

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00:01 del 08/10/2020 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 20/10/2020. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 6

Requisiti dei progetti

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute ad inviare un piano annuale di attività inerenti al potenziamento della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche.

Il piano dovrà includere almeno i seguenti ambiti di intervento:

- interventi da effettuare sul sito <https://www.spazioconsulte.it>, proponendo una versione aggiornata e migliorata nella fruibilità e nei contenuti;
- l'organizzazione della riunione annuale sia dell'UCN sia del CNPC, nei modi e nei tempi consentiti dalle disposizioni in tema di sicurezza sanitaria e a seconda dell'evoluzione pandemica;
- un'attività di monitoraggio volto a stabilire le esigenze finanziarie delle consulte su tutto il territorio nazionale, il quale sarà propedeutico alla determinazione della ripartizione dei finanziamenti da assegnare ad ogni consulta provinciale studentesca.
- la quota di finanziamento da ripartire sarà determinata a valle della ricognizione e al netto dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli eventi e per le miglitorie da apportare al sito istituzionale delle consulte

Tale piano dovrà prevedere un continuo raccordo con gli uffici preposti del Ministero dell'Istruzione e, nel caso risulti necessario, anche rimodulare il piano.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Articolo 7

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 8

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento, progettazione e gestione amministrativa;
2. comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
5. rimborsi di spese per trasferte connesse alla realizzazione di attività progettuali;
6. monitoraggio e valutazione della realizzazione del progetto.

Articolo 9

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Il Dipartimento si riserva la possibilità di rimodulare gli importi previsti dei progetti che verranno selezionati come idonei, sulla base delle valutazioni tecniche suggerite dalla commissione di valutazione.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri del presente articolo.

Verrà realizzata una graduatoria per ognuna delle linee di intervento descritte negli articoli da 2 a 10.

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 15 punti);
2. collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione (massimo 25 punti);
3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti);
4. modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (massimo 15 punti).
5. modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 15 punti).

Articolo 10

(Note di chiusura)

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Coordinamento task force
Emergenze Educative

Giovanna Boda